

LETTERA AGLI AZIONISTI E AGLI STAKEHOLDER

Cari azionisti, cari stakeholder,

il 2020 rappresenta uno spartiacque per l'umanità. La crisi pandemica e quella economica che ne è derivata ci hanno posto di fronte a sfide senza precedenti, costringendoci a rivedere il nostro modo di vivere e rendendo ancor più evidente l'urgenza di istanze come lo sviluppo sociale ed economico del pianeta, il benessere umano e la protezione dell'ambiente, tutte tematiche la cui importanza era già richiamata nell'ambito dei 17 obiettivi di sviluppo sostenibile sanciti dalle Nazioni Unite nel 2015.

Il 2020 si è caratterizzato anche per una continua e crescente attenzione verso i temi ESG (Environmental Social and Governance). Le imprese sono chiamate a svolgere un ruolo primario, ad esse oltre ad obiettivi concreti in materia di sostenibilità sono imposti standard sempre più severi e sfidanti in termini di trasparenza e accessibilità alle informazioni, elementi che oggi ne determinano la competitività ed anche l'attrattiva verso i mercati finanziari, sempre più attenti a come e quanto gli aspetti ESG siano integrati nei piani di sviluppo aziendali. Un impegno ancor più marcato per chi opera nel settore dell'energia che, con lo sviluppo della generazione da fonti rinnovabili, ha assunto il ruolo di forza motrice nella lotta ai cambiamenti climatici.

ERG è un'azienda protagonista della transizione energetica, attraverso lo sviluppo del proprio portafoglio di energie rinnovabili, ed ha impostato il suo modello d'impresa fondandolo sul concetto di responsabilità sociale, sul rapporto di fiducia costruito nel tempo con tutti gli stakeholder e sulla capacità di generare valore condiviso, ponendo al centro gli aspetti ambientali, sociali e di governance.

Anche nelle fasi più critiche della crisi pandemica la nostra azienda, attraverso un'attenta ed efficace gestione operativa e logistica delle proprie attività e nel rispetto dei più alti standard di salute e sicurezza sul lavoro, ha garantito la continuità di un servizio essenziale quale la fornitura di energia elettrica. Gli investimenti in tecnologia digitale operati negli scorsi anni hanno reso possibile il ricorso ad un uso estensivo dello smart working sia in Italia che all'estero. L'agenzia di rating Fitch nel confermare per ERG il rating *Investment Grade*, ha evidenziato tra i fattori distintivi proprio la sua capacità di gestire gli effetti legati alla pandemia COVID-19.

ERG ha destinato 2 milioni di euro ai territori colpiti dall'emergenza sanitaria nei quali è presente con i suoi siti produttivi e, su proposta delle Parti Sociali interne, i dipendenti del Gruppo hanno donato complessivamente 2.300 ore di lavoro. San Quirico SpA, azionista di maggioranza, ha donato 1 milione di euro a favore delle strutture ospedaliere genovesi.

Nel 2020 la pandemia ha comportato un significativo calo generale della domanda di energia elettrica su tutti i mercati di riferimento e i prezzi hanno registrato importanti contrazioni in tutti i paesi in cui operiamo. Tale scenario negativo è stato ulteriormente aggravato da condizioni di ventosità e idraulicità in Italia molto inferiori alle medie storiche. Per quanto già previsto, i risultati dell'anno hanno anche risentito della progressiva uscita dal regime di cogeneratività dell'impianto CCGT di Priolo. L'azienda ha saputo reagire con grande determinazione ed efficacia, mettendo in campo le opportune contromisure: operazioni di copertura al rischio scenario, una significativa riduzione del costo del debito attraverso l'emissione di un nuovo Green Bond e contestuali operazioni di *liability management*, nonché azioni consistenti di contenimento dei costi.

Nonostante le difficoltà causate da iter autorizzativi troppo lunghi e complessi, esacerbati dalla situazione di emergenza, nel 2020 il nostro percorso di crescita nelle rinnovabili è proseguito, seppur con qualche ritardo rispetto alle previsioni di Piano. Abbiamo raggiunto 336 MW di capacità eolica in costruzione o *ready to build* tra Regno Unito, Francia e Polonia. In Germania abbiamo sottoscritto un accordo di co-sviluppo per 600 MW nel fotovoltaico: un ulteriore importante passo in avanti verso la diversificazione tecnologica e geografica del nostro portafoglio. L'acquisizione di 3 parchi eolici in Francia ha portato a circa 400 MW la capacità installata nel Paese. Attraverso i Framework Agreement sottoscritti con Vestas e con Enercon per la fornitura di aerogeneratori destinati al repowering e a progetti greenfield in Francia e UK abbiamo garantito la copertura del nostro piano di sviluppo a condizioni competitive e con tecnologie di ultima generazione.

L'utile netto del 2020 è cresciuto a 106 milioni di euro (104 milioni nel 2019) mentre il margine operativo lordo ha subito una leggera flessione a 481 milioni di euro (504 milioni del 2019) all'interno del range della *guidance*. Nel 2020 abbiamo investito 156 milioni di euro (432 milioni nel 2019).

L'indebitamento finanziario netto adjusted al 31 dicembre 2020 risulta pari a 1.439 milioni, in diminuzione rispetto ai 1.476 milioni al 31 dicembre 2019. La variazione riflette principalmente gli investimenti del periodo (156 milioni), la distribuzione di dividendi (115 milioni), il pagamento delle imposte (25 milioni), più che compensati dal positivo flusso di cassa (392 milioni). Il Consiglio di Amministrazione proporrà all'Assemblea un dividendo pari a 0,75 euro per azione, come indicato nel Piano Industriale.

ERG dal suo ingresso nelle rinnovabili ha ridotto del 90% il Carbon Index, ovvero la quantità di CO₂ emessa per ciascun kWh prodotto che, a fine 2020, si attesta a 150 gCO₂/kWh, pari alla metà di quello mediamente registrato in Italia e ad un quarto della media europea. Oggi, grazie alla produzione di energia da fonti rinnovabili, l'azienda evita ogni anno l'emissione di circa 3 milioni di tonnellate di CO₂, per un totale di oltre 9 milioni di tonnellate dal 2018, perfettamente in linea con i suoi obiettivi. A fine 2020 il 90% dei nostri consumi energetici indiretti sono stati coperti da acquisti di energia elettrica verde.

Le persone sono un fattore chiave nel percorso di sviluppo di ERG ed a loro l'azienda dedica da sempre importanti risorse per la crescita personale, professionale e manageriale. Complessivamente nel 2020 sono state erogate 28.804 ore di formazione, di cui circa il 73% in modalità online e il 27% in presenza, coinvolgendo il 95% della popolazione aziendale, con 37,4 ore pro-capite. Le azioni formative sono state 116 (+45% rispetto allo scorso anno) ed il 30% delle attività si è svolto in lingua inglese coerentemente con l'evoluzione internazionale del Gruppo. Nel corso del 2020 è proseguito il progetto "Leadership in safety", un percorso formativo dedicato ai comportamenti responsabili in tema di sicurezza: durante l'anno appena trascorso non si sono registrati infortuni a dipendenti. È continuato inoltre l'impegno sul tema *Diversity and Inclusion* con il Gender Equality Assessment e la partnership con Valore D.

L'emergenza COVID 19 ha inevitabilmente impattato sulla realizzazione di molte iniziative nei territori in cui operiamo, tuttavia, prestando grande attenzione all'osservanza delle disposizioni in tema di sicurezza sanitaria, abbiamo cercato di dare il massimo supporto a soluzioni alternative o rimodulate in versione digitale gli eventi dedicati ai giovani, alla scuola e alla cultura che tradizionalmente sosteniamo.

Il continuo impegno di ERG nella lotta al *climate change* e nella costruzione di un modello di sviluppo sostenibile anche quest'anno ha ricevuto importanti riconoscimenti: il rating "A-" (precedente B) nel programma Climate Change promosso dal Carbon Disclosure Project (CDP), che pone il Gruppo tra le 25 aziende italiane considerate "Leader"; MSCI ha confermato il rating "AA" e Vigeo Eiris il rating Advanced, il più elevato nella propria scala di valutazione, assegnando inoltre ad ERG il primo posto nella classifica mondiale per la rendicontazione dell'impatto del business.

La nostra Dichiarazione Consolidata di carattere Non Finanziario, approvata dal Consiglio di Amministrazione contestualmente al Bilancio di Esercizio, è stata oggetto di un importante aggiornamento in termini di struttura e contenuti. La rendicontazione 2020 è articolata secondo i seguenti 4 pillar che costituiranno gli elementi fondanti della nostra strategia ESG, coerentemente con i Social Development Goals definiti dalle Nazioni Unite:

1. PLANET: l'impegno nella lotta al climate change attraverso la decarbonizzazione del portafoglio di produzione di energia elettrica grazie soprattutto allo sviluppo della produzione di energia da fonti rinnovabili;
2. ENGAGEMENT: l'impegno a favorire un dialogo proattivo con ciascuno degli stakeholder del Gruppo per comprenderne le esigenze e integrarle nel nostro modo di fare impresa;
3. PEOPLE: l'attenzione al benessere, alla crescita e alla valorizzazione delle nostre persone nonché alla loro salute e sicurezza;
4. GOVERNANCE: la costruzione di un'infrastruttura di principi ed organi di gestione, che garantiscano non solo la compliance ma l'applicazione delle best practice operative, come base di un modello di sviluppo sostenibile.

Per il 2021 prevediamo una ripresa della situazione economica generale con riflessi positivi su domanda e prezzi dell'energia. Il nostro margine operativo lordo è atteso in un intervallo compreso tra 480 e 500 milioni di euro, l'indebitamento netto fra i 1.350 e i 1.450 milioni, inclusivi di investimenti che si attesteranno tra i 235 e i 275 milioni di euro, in buona parte destinati alla costruzione dei progetti *greenfield* attualmente in corso in Gran Bretagna, Polonia e Francia. Procederemo inoltre con gli iter autorizzativi collegati al repowering.

A maggio presenteremo il nuovo Piano Industriale 2021-2025, all'interno del quale saranno inseriti in un'ottica strategica fortemente integrata i nostri obiettivi ESG.

ERG è cresciuta e continuerà a crescere nel segno della sostenibilità.

We are #SDGscontributors

Edoardo Garrone
Presidente



Luca Bettonte
Amministratore Delegato

